



Rassegna Stampa

giovedì 12 gennaio 2017

Rassegna Stampa

12-01-2017

FITET

CORRIERE ADRIATICO	12/01/2017	37	Tennistavolo Senigallia inizia bene <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	12/01/2017	37	Flash <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	12/01/2017	41	Spoleto - Luca Toppo è campione regionale e tra i top ten a livello nazionale <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DELLO SPORT	12/01/2017	20	Trotti: Sono rinata grazie alle imprese della Vio <i>Stefano Semeraro</i>	6
CORRIERE DI NOVARA	12/01/2017	35	Tennistavolo: pioggia di podi per il Regaldi al Predeterminato <i>P.d.I.</i>	7
GAZZETTA DEL SUD	12/01/2017	17	Cappuccio, Zaccone e Sfameni da applausi <i>Domenico Bertè</i>	8
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	12/01/2017	35	Prime imprese di Fiore e Florio <i>Mimmo Famularo</i>	9
GAZZETTA DI MANTOVA	12/01/2017	44	Bassi strappa il bronzo in coppia con Varone a Budapest <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DI PARMA	12/01/2017	40	Torneo degli Oratori di Tennis Tavolo <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DI PARMA	12/01/2017	42	Un bronzo e un argento per Milza a Manzolino <i>Red.spo.</i>	12
GAZZETTA DI PARMA	12/01/2017	42	Ttc Parma, un balzo verso i play-off <i>Red.spo.</i>	13
GIORNALE DI SICILIA	12/01/2017	30	A Zafferana Etna il tennistavolo è... di famiglia <i>Mario Lo Presti</i>	14
GIORNALE DI VICENZA	12/01/2017	39	Tennistavolo paralimpico <i>Redazione</i>	15
NAZIONE MASSA E CARRARA	12/01/2017	69	Tennis tavolo Fruzzetti trionfa a Cascina Staccato il biglietto per la fase tricolore <i>Ma.mu.</i>	16
NUOVA SARDEGNA	12/01/2017	43	Carlo Rossi (16 anni) convocato in Nazionale <i>Sergio Casano</i>	17
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	12/01/2017	67	IL SOGNO DI CARLOTTA: TOKYO 2020 <i>Redazione</i>	18

FITET

16 articoli

- Tennistavolo Senigallia inizia bene
- Flash
- Spoleto - Luca Toppo è campione regionale e tra i top ten a livello nazionale
- Trotti: Sono rinata grazie alle imprese della Vio
- Tennistavolo: pioggia di podi per il Regaldi al Predeterminato
- Cappuccio, Zaccone e Sfameni da applausi
- Prime imprese di Fiore e Florio
- Bassi strappa il bronzo in coppia con Varone a Budapest
- Torneo degli Oratori di Tennis Tavolo
- Un bronzo e un argento per Milza a Manzolino
- Ttc Parma, un balzo verso i play-off
- A Zafferana Etnea il tennistavolo è... di famiglia
- Tennistavolo paralimpico
- Tennis tavolo Fruzzetti trionfa a Cascina Staccato il biglietto per la fase tricolore
- Carlo Rossi (16 anni) convocato in Nazionale
- IL SOGNO DI CARLOTTA: TOKYO 2020

Tennistavolo Senigallia inizia bene

SENIGALLIA Inizio agonistico dell'anno nuovo positivo per il Tennistavolo Senigallia che al primo torneo di gennaio ha colto buoni risultati nelle gare giovanili. Per il club le medaglie sono venute da Raffaele Pioppi (primo nella categoria ragazzi),

William Maiori (terzo negli Allievi), Luca Fabri (terzo negli Juniores), Matilde Campanelli (seconda negli Juniores) Angela Conti e Laura Lorenzetti, seconda e terza nella quarta categoria.



Peso: 4%

Flash

Calcio femminile Chieti-Jesina il 25

JESI Il Dipartimento calcio femminile della Lega Nazionale Dilettanti ha stabilito le date dei recuperi delle partite dell'11ª giornata di Serie A e B non disputate il 7 e 8 gennaio per le avverse condizioni atmosferiche. Chieti-Jesina si gioca mercoledì 25 gennaio alle 14.30.

Calcio giovanile Partito il Bernacchia

OSIMO Si è concluso domenica il primo turno del Trofeo Bernacchia. Il torneo giovanile, riservato agli esordienti e organizzato dalla Conero

Dribbling, è giunto alla nona edizione. Le squadre iscritte sono 16, da tutta la regione. Nel primo turno, nel gelo di Osimo Stazione, i coraggiosi piccoli atleti hanno affrontato sia gli avversari, sia le difficili condizioni meteo, ma il freddo non ha fermato nessuno. In questo primo turno hanno destato impressione le due compagini di Senigallia, i giovani della K-Sport Academy Azzurra e i piccoli calciatori del Fermo.

Tennistavolo Senigallia inizia bene

SENIGALLIA Inizio agonistico dell'anno nuovo positivo per il Tennistavolo Senigallia che al primo torneo di gennaio ha colto

buoni risultati nelle gare giovanili. Per il club le medaglie sono venute da Raffaele Pioppi (primo nella categoria ragazzi), William Maiori (terzo negli Allievi), Luca Fabri (terzo negli Juniores), Matilde Campanelli (seconda negli Juniores) Angela Conti e Laura Lorenzetti, seconda e terza nella quarta categoria.



Peso: 12%

Atletica Al meeting di Arezzo, ok anche Martina Santucci e Marin Caporale. Sono l'esordio nel 200 di Caporale **Tennis** **Under 14** **Spoleto** **Tennis** **Under 14** **Spoleto** **Tennis** **Under 14** **Spoleto**

Luca Toppo è campione regionale e tra i top ten a livello nazionale

► SPOLETO (Re. Ber.)

Tra poco parlerà anche il cinese. Per ora, dal suo maestro Li Weimin, il giovanissimo Luca Toppo ha imparato tutti i segreti, o quasi, del tennis tavolo. L'atleta spoletino, che difende i colori del Campomaggiore Terni, sta imponendosi all'attenzione dei tecnici azzurri a suon di risultati.

L'ultimo di una lunghissima serie è arrivato con la vittoria ai campionati regionali di quinta categoria, dove si è sbarazzato con irrisoria facilità di avversari con una esperienza di gran lunga superiore rispetto alla sua. E non è finita qui, perché l'under 14 spoletino si è classificato nella top ten

dell'ultimo torneo nazionale. Passione ed impegno non gli mancano, ma per ora il tennis tavolo deve essere soltanto un gioco. Per diventare il suo sport, vista l'età, c'è ancora tempo. Ma Li Weimin non dovrà attendere molto sulla riva del fiume per vederlo diventare un campioncino. ◀



Campione in crescita Luca Toppo ha messo tutti in fila



Peso: 13%

Trotti: Sono rinata grazie alle imprese della Vio

L'azzurra ha perso il braccio destro in un incidente: «Farò di tutto per risollevarmi, anche diventare mancina»

di Stefano Semeraro

«L'altro giorno ha chiamato Bebe Vio per invitarmi alla riunione della sua associazione, domenica prossima, e sono rimasta a bocca aperta: possibile che fra tante persone abbia pensato proprio a me?»

Elisa Trotti ha 22 anni e fino allo scorso luglio era una delle azzurre più promettenti del tennistavolo: otto anni in nazionale juniores, due in quella maggiore, il titolo assoluto di doppio vinto con Veronica Mosconi. Poi la sua vita, come quella di Bebe Vio, ha sterzato in maniera drammatica. Letteralmente: una sera d'estate, a due chilometri da Angolo, il suo paese, la moto con cui stava tornando a casa guidata dal suo amico Maurizio Bertoli ha toccato un cordolo dopo l'ultima curva, scaraventandola prima sull'asfalto, poi giù per una scarpata. L'hanno soccorsa e trasportata in elicottero all'ospedale civico di Brescia, dove il chirurgo non è però riuscito a evitare l'amputazione del braccio destro. Quello forte, quello che usava per giocare.

«I primi due giorni sono stati duri», ammette Elisa. «Ti chiedi: perché è successo? E perché proprio a me? Poi ho capito che in fondo ero stata molto fortunata a cavarmela con l'amputazione, vista la dinamica dell'incidente». Ha deciso che bisognava guardare in avanti, non indietro. «Mi sono accettata in fretta. Durante la convalescenza ho visto tutte le Olimpiadi e le Paralimpiadi ed è stato proprio in quel momento, davanti alle imprese di Bebe Vio, vedendo cosa è stata capace di fare, che qualcosa mi è scattato dentro».

Il «qualcosa» si chiama voglia di tornare a giocare a tennistavolo. Non darsi per vinta. E nutrire un sogno che si chiama Tokyo 2020. «Le Paralimpiadi sono davvero un sogno» spiega con una voce dolce e squillante, «perché mancano solo tre anni, che sono pochi. Ma proprio le imprese di Bebe, l'esempio di Alessandro Zanardi e Martina Caironi ci insegnano che nulla è impossibile. Voglio provarci, a tutti i costi». Per seguire l'esempio di Giada Rossi, che alle Paralimpiadi

di Rio nel tennistavolo si è presa il bronzo. Prima però Elisa dovrà attendere l'esito di un'operazione delicata, a cui sarà sottoposta fra un mese a Imola dallo staff del professor Staffa. «Mi ricostruiranno tre tendini nella parte di braccio che mi è rimasta. E' un intervento molto complesso, dovrò stare ferma per parecchi mesi, almeno un mese e mezzo o due completamente immobile. Se tutto andrà bene, dopo potrò utilizzare una protesi mioelettrica».

In caso contrario Elisa ha già pronto il piano B: «Giocherò con il braccio sinistro, anche se sarebbe molto più difficile. Si tratta di riabituarlo tutto il corpo, non è solo una questione di braccio. Vediamo. Diciamo che per ora sono ferma, anche con i pensieri, e soprattutto cerco di stare con i piedi per terra». All'amico Maurizio non porta rancore («anzi, ora siamo ancora più legati»), a darle energia è anche l'affetto della famiglia e del fidanzato. Sta frequentando il centro Kinetik di Rogno, in provincia di Bergamo, dove vengono se-

guite anche Nadia ed Elena Fanchini, le sorelle volanti del nostro sci, e dall'incontro con Bebe Vio si aspetta un'altra scossa positiva: «E' simpaticissima, molto cordiale, poi è giovane come me: sono sicura che andremo d'accordo».

A farle da «compagno di viaggio» verso Tokyo ora c'è «Gino il braccino», il suo braccio destro in versione ridotta. «Dovrò convivere per il resto della mia vita», sorride. «Quindi gli ho dato un nome perché dovrò avere molta cura di lui». L'alleato più intimo per trasformare quel sogno in realtà.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Nel corso della convalescenza ho visto Bebe a Rio, incredibile che ora sia lei a chiamarmi»



Elisa Trotti, 22 anni, è tornata a giocare dopo l'incidente FOTO FITET



Peso: 24%

Tennistavolo: pioggia di podi per il Regaldi al Predeterminato

■ Tre podi per i ragazzi del G.S. Regaldi al 3° Torneo Regionale Predeterminato Giovanile di Biella. Medaglia d'oro nel singolo femminile ragazzi per Erika Stanglini e bronzo per Nicole Mosconi nel singolo femminile juniores; bronzo anche per Antonio Pinto nel singolo maschile giovanissimi. Sempre a Biella sabato e domenica scorsi era in calendario il 4° Torneo regionale predeterminato di 3^a, 4^a e 5^a categoria. Sempre i giovani regaldiani hanno portato in dote alla società i risultati migliori grazie al terzo posto di Erika Stanglini e al quinto di Chiara Zanetta nel sin-

golo femminile 3^a categoria e al bronzo di quest'ultima nel singolo 4^a categoria.

Hanno superato il girone, inoltre, l'esperto Luigi Mele nella gara riservata ai 4^a categoria, Simone Aina ed Enrico Omodeo Salè nella 5^a categoria. Fermata nel girone Lorena Negrini, reduce da un infortunio.

p.d.i.



Peso: 6%

Tennistavolo a Milazzo

Cappuccio, Zaccone e Sfameni da applausi

Domenico Bertè

MESSINA

A Milazzo si è disputato il terzo torneo regionale giovanile e di categoria. Mentre per la serie A1, è caduta a Carrara, contro la capolista, la Top Spin.

Molti successi per i messinesi nella città del Capo. Costantino Cappuccio (Universitaria) è stato il vincitore nella categoria ragazzi davanti ad Andrea Giannino (Top Spin). Tra gli juniores ennesima conferma per Gianluca Zaccone (Top Spin) e Sofia Sfameni (Astra Valdina). Zaccone batte in finale il catanese

Gianluca Amato, mentre si fermano in semifinale Andrea Pillera (Universitaria) e Claudio Rampello (Top Spin). La Sfameni sconfigge in finale la compagna di squadra Barbara Ruvolo. Le due valdinesi ripetono il risultato nel singolare femminile over 51, e la Ruvolo si aggiudica la prova over 2500 (introdotta l'innovativa formula di far giocare maschi e femmine in unica gara).

Nelle allieve argento per Giorgia Masaracchia (Top Spin), terzo posto, nel maschile, per Giovanni Vaccarino (Top Spin). Nel singolare over 800, il palermitano Marco Cellura vince davanti a tre messinesi: Sofia Sfameni, Carmelo Zaccone

(Top Spin) e Piernicola Briuglia (Astra).

Nella terza giornata di gare, protagonista sempre Gianluca Zaccone che domina la prova over 121. Terzo posto per Andrea Pillera, fermato in semifinale proprio da Zaccone.

Serie A1: Top Spin ko

Nel turno di A/1 invece, la primatista Apuania Carrara batte 4-0, in casa, il Top Spin (Jia, Amato, Sofia) privo dell'indisponibile Giardina, per la nascita della figlia. La formazione del presidente Quartuccio, che ospiterà il Lomellino, cercherà di riscattarsi venerdì prossimo. Nel prossimo fine settimana ancora spazio all'attività individuale, con il

torneo nazionale giovanile di Canicattini Bagni (SR) e Cortemaggiore (PC), e il torneo nazionale veterani di S. Nicola La Strada (CE). ◀



Gianluca Zaccone



Sofia Sfameni



Peso: 13%

Prime imprese di Fiore e Florio

Mimmo Famularo
VIBO VALENTIA

Ancora soddisfazioni per tennistavolo vibonese. Stavolta a salire agli onori della ribalta sono i ragazzi dell'Atlantide Vibo Valentia, protagonista nel primo week end pongistico dell'anno. La squadra allenata da Gregorio Curello si è messa in bella evidenza nel torneo valevole per la qualificazione ai campionati regionali 2017. Il bilancio finale è di un primo e un terzo posto.

Sugli scudi Steven Fiore, uno dei migliori talenti vibonesi di questa disciplina, capace di vincere la competizione giocata nella palestra dell'Istituto tecnico per Geometri. Neanche il freddo pun-

gente e il gelo sono riusciti a fermare il pongista allenato dal maestro Curello. Sovvertiti tutti i pronostici della vigilia e battuto in finale il grande rivale Riccardo Cordiano del Polistena, accreditato della testa di serie numero uno. Bellissimo l'epilogo con Fiore bravo a superare al quinto set e al termine di un match molto combattuto un avversario che ha dimostrato tutto il suo valore. Avanti due a uno l'atleta di Polistena era riuscito a ribaltare il risultato. Al tie-break, il vibonese non ha perso la lucidità ed è prevalso al foto-finish.

Ottima prestazione anche per l'altro alfiere vibonese, Matteo Florio, arrivato fino alla semifinale e superato, con il punteggio di tre set a

uno, proprio dal compagno di squadra nel derby "fratricida". Sul podio dunque sono saliti due giocatori dell'Atlantide Vibo Valentia.

A conferma della bontà della formazione allestita e allenata da Gregorio Curello va aggiunta e sottolineata anche l'ottima prova di Renato Giamba che ha brillantemente superato il turno di qualificazione per arrivare fino agli ottavi di finale dove si è trovata sbarrata la strada. Nonostante ciò, il week end di Giamba è altamente positivo perché questo traguardo è stato raggiunto per la prima volta ed è una grande soddisfazione per il diciottenne atleta vibonese. È la prima volta anche per Steven Fiore che nella palestra del Geo-

metri di Reggio Calabria è salito sul gradino più alto del podio agguantando il primo successo in un torneo così importante che metteva in palio la qualificazione ai campionati regionali del 2017. Obiettivo quindi centrato. Per lui e anche per Florio. Raggiante al termine della competizione il giovane Fiore che ha voluto dedicare la vittoria alla società per la quale è tesserato. «Sono orgoglioso - ha detto - di far parte di questo gruppo».

A Reggio nel torneo di qualificazione ai campionati regionali



Il 2017 iniziato bene. L'Atlantide Vibo Valentia sul podio



Peso: 16%

TENNIS TAVOLO: MINI CADET OPEN

Bassi strappa il bronzo in coppia con Varone a Budapest

► CASTEL GOFFREDO

Importante risultato dal sapore internazionale quello ottenuto dal giovane pongista della Calzitaly Castel Goffredo Leonardo Bassi, convocato con la Nazionale italiana Mini Cadet per prendere parte all'Hungarian Mini Cadet Open, un importante torneo europeo tenutosi a Budapest. Per lui, in coppia con Riccardo Varone della Tennis Tavolo Amatori Sessa, è

arrivata una medaglia di bronzo nella categoria maschile a squadre. Medaglia da mettere in bacheca perché ottenuta in un contesto di grande risalto: l'Open ungherese ha visto la partecipazione di ben 18 selezioni Nazionali europee per un totale di 216 ragazzi in gara. Bassi tra l'altro ha sfiorato anche la possibilità di andarsi a giocare un metallo più pregiato, visto che in semifinale, in coppia con Varone, ha dovuto cedere per 3-2 nel conteggio delle sfide singolari e per 3-1 nel doppio. Il terzo posto finale ripaga comunque l'importan-

te esperienza fatta in maglia azzurra dalla giovane promessa castellana non nuova a questi exploit: la selezione infatti è in ritiro dal 26 dicembre a Lignano e ha anche tenuto uno stage in quel di Terni prima di recarsi in Ungheria.

Per Leonardo anche i complimenti del tecnico federale azzurro Giuseppe Del Rosso. «Insieme a Riccardo Varone - ha dichiarato in proposito - è stato protagonista di una serie di prestazioni davvero sopra le righe». (dc)



Il podio a squadre maschile con Bassi e Varone in divisa blu a destra



Peso: 14%

Torneo degli Oratori di Tennis Tavolo

Manca oltre un mese all'inizio del Campionato Provinciale di Tennis Tavolo ma nel frattempo fervono i preparativi per un appuntamento che si attesta come la novità stagionale della disciplina: la prima edizione del Torneo degli Oratori di Tennis Tavolo organizzata con la collaborazione del Progetto Oratori della Diocesi di Parma. "Si tratta di un'iniziativa dedicata alle così dette 'prime racchette' che punta ad avvicinare a questo appassionante sport", spiega Vittorio Longi, ideatore della manifestazione e responsabile Tennis Tavolo Csi. Tre le fasi che la compongono, la prima delle quali un torneo Singolo riservato

alle categorie Giovani (annate 2008, 2009 e 2010) e Ragazzi (annate 2004, 2005, 2006 e 2007) maschili e femminili, che si svolgerà all'interno dell'oratorio coinvolto o tra oratori vicini. La seconda sarà invece a squadre e vedrà come protagonisti sempre le categorie Giovani e Ragazzi. In questo caso ogni oratorio dovrà fornire una rappresentativa composta da quattro giocatori per ogni categoria che si sfiderà con la corrispettiva degli altri oratori, in gare modello Coppa Davis (quattro singolari e un doppio). Infine tutti i ragazzi partecipanti alle due fasi, ma non solo, potranno iscriversi alle gare del

Campionato Provinciale, gareggiando all'interno di una categoria a loro riservata. Il torneo si svilupperà nel corso dei prossimi mesi, per poi concludersi con un torneo organizzato il primo maggio 2017 nel corso delle Olimpiadi degli Oratori. Info e iscrizioni alla segreteria Csi.



Peso: 10%

TENNISTAVOLO SORRIDE IL SAN POLO

Un bronzo e un argento per Milza a Manzolino

■ ■ ■ Ancora soddisfazioni dai tornei regionali in questo inizio di 2017 per il Tennis Tavolo S. Polo che, nella manifestazione di Terza e quarta Categoria giocata a Manzolino (MO), è salito per due volte sul podio. Merito di Leonardo Milza, capace di aggiudicarsi il bronzo nel singolare e l'argento nel doppio in coppia con il compagno di squadra Davide Pacchiosi. Nel singolare, che ha visto partecipare 78 atleti, Milza, attuale n. 213 del ranking, era testa di serie numero 3.

Dopo aver superato il girone iniziale in virtù delle affermazioni sul modenese Rinaldi (3-0), il reg-

giano Prampolini (3-0) e il cesenate Godio (3-1), l'attaccante destro sampolese è approdato al tabellone ad eliminazione diretta. Qui ha sconfitto in sequenza il reggiano Sala (3-0), il modenese Pecchi (3-0) e il lughese Loboda (3-2) prima di cedere in semifinale per 3-2 al modenese Seidenari.

Nella innovativa formula del torneo di Doppio, che ha visto la partecipazione di 20 coppie divise in cinque raggruppamenti, la coppia Milza-Pacchiosi nonostante la sconfitta subita dai lughesi Colombi-Pollino (2-3) è riuscita a qualificarsi al tabellone, grazie alle vittorie sui mo-

denesi Mirabella-Tiziano Bacchelli (3-2) e i cesenati Ragazzini-Godi (3-0).

Nell'eliminazione diretta hanno battuto gli emergenti compagni di società Tini-Sernesi (3-0), quindi è stata la volta dei favoriti modenesi Federico Bacchelli-Seidenari (3-1) e infine dei povigliesi Pessina-Mittica (3-1). Purtroppo, al termine di una finale giocata sul filo dell'equilibrio, i sampolesi hanno finito per cedere nel quinto e decisivo set per 3-2 alla esperta coppia ravennate Castelvetro-Gazzoni. ♦ **red. spo.**



Peso: 8%

TENNISTAVOLO NELL'A1 FEMMINILE ROTONDO SUCCESSO A TRIESTE

Ttc Parma, un balzo verso i play-off

Il 2017 è iniziato nel migliore dei modi per il Ttc Parma, che ha concluso il girone di andata del campionato di A1 femminile di tennis tavolo con una netta importante vittoria in trasferta a Trieste, contro l'Ask Kras Sgonico, battuto per 4-1, facendo un grosso passo avanti in zona play-off.

La trasferta di Trieste si presentava insidiosa, perché la Ask Kras, anche se ancora a zero punti in classifica, conta su giocatrici di grande esperienza e tecnicamente tutte fra le prime 25 d'Italia. A questo si aggiungeva il fatto che Chiara Colantoni era reduce da una forma influenzale e Jamila Laurenti si presentava fresca di carichi di lavoro nel centro tecnico federale di Formia in vista dell'ITTF Wt Open, Budapest, 18-21 gennaio, e dei campionati europei Under 21 di Sochi in Russia dal 2 al 5 febbraio.

La gara si apriva con Chiara Colantoni (n. 1 d'Italia) contro Katja Milic (numero 14). Colan-

toni soffriva nel primo set, vinto solo ai vantaggi, ma chiudeva senza patemi gli altri due, vincendo 3-0: 12-10, 11-8, 11-9. La differenza in tecnica e precisione si vedeva e per la pur forte Katja Milic non c'era nella da fare:

Il secondo incontro vedeva di fronte Eva Carli (n. 23) e la giovanissima Jamila Laurenti (n. 22 del rank e n. 1 delle allieve). La Laurenti, pur giocando ad un buon livello, soffriva il gioco ostico ma altrettanto preciso della Carli, atleta con tanta esperienza e molto forte tecnicamente, e cedeva in tre set: 11-13, 8-11, 7-11. Va sottolineata comunque la giovane età della Laurenti e i tanti impegni anche con le nazionali che la mettono sotto pressione.

Il terzo incontro fra Martina Milic (numero 15 d'Italia) e Giulia Cavalli ha visto la ritrovata parmense vincere 3-0 (11-8, 11-7, 12-10). La Cavalli era in gran giornata e non ha dato alcuna chance all'avversaria. Chiara partiva benissimo vincendo il

primo set quasi in scioltezza, ma la Carli, sicuramente in buona giornata, ribaltava la situazione portandosi in vantaggio per 2 set ad 1. Si temeva il peggio ma tutta la classe della parmense, numero 1 d'Italia, veniva fuori e arrivava la rimonta per un 3-2 finale per la Colantoni, con i parziali 11-8, 9-11, 12-14, 11-4, 11-6. Infine il quinto e ultimo incontro vedeva avversarie Katja Milic e la Cavalli. Giulia si riconfermava in gran forma, chiudeva l'incontro per 3-1, pur soffrendo in alcuni momenti il ritorno dell'avversaria che si aggiudicava il terzo set: il finale era di 11-7, 11-9, 10-12, 11-9.

Il Ttc Center chiude così l'andata fra le prime quattro squadre con un piede, ma anche di più nei play-off. A fronte di questo il presidente Nuzzi sottolinea soddisfatto che «la classifica ci premia ma in ogni caso siamo la squadra più giovane del campionato, siamo a due lunghezze dalla seconda (Eppan Raiffesen Bolzano) ed a tre dall'accoppiata

di testa (CastelGoffredo e Cortemaggiore). L'obiettivo di inizio stagione era salvarsi, e se arriveremo ai play-off non ci sarà nulla di già scritto». Da sottolineare infine la sportività e cordialità dimostrata dallo staff e dalle atlete triestine che dopo cinque incontri agonisticamente carichi e qualche «sofferenza» hanno concluso la serata assieme alle pongiste parmigiane in un grande clima di amicizia. ♦ **red. spo.**



Terzetto vincente Da sinistra Laurenti, Cavalli e Colantoni. A destra il presidente Giuseppe Nuzzi.



Peso: 23%

SERIE B2. Il padre, originario di Milazzo ma da anni residente a Catania, è riuscito a trasmettere la sua passione ai due ragazzi: «Anche Federica, la più piccola, vuole iniziare...»

A Zafferana Etnea il tennistavolo è... di famiglia

► Giuseppe Amato ed i figli Alessandro e Gianluca giocano tutti e tre con l'Albatros: «Il nostro obiettivo è la salvezza»

Mario Lo Presti

ZAFFERANA ETNEA

È un primato a livello di campionati nazionali di tennistavolo quello che vanta la famiglia Amato: infatti il padre Giuseppe e i figli Alessandro e Gianluca costituiscono l'organico titolare dell'Albatros Zafferana Etnea 1, che disputa la serie B2. «È motivo di grande soddisfazione - precisa papà Giuseppe, originario di Milazzo ma da anni vive a Catania - avere una squadra composta dalla mia famiglia. Sia Alessandro, di appena 12 anni, sia Gianluca di 17, si sono appassionati tantissimo. Non sempre fila tutto liscio. Come in ogni famiglia, anche in ambito sportivo, i litigi non mancano di certo, ma accettano le critiche, che sono sempre fatte in maniera costruttiva e, soprattutto, entrambi si impegnano assiduamente negli allenamenti».

♦♦♦ **I figli hanno superato in bravura**

il papà?

«All'inizio ero io che suggerivo determinate azioni di gioco perché, come è naturale, avevo più esperienza - ammette -. Ora tutto questo non è più possibile, perché avendomi superato dal punto di vista tecnico, non posso certo permettermi il lusso di dire qualcosa; anzi, sono Alessandro e Gianluca che mi danno i consigli. Io mi limito a fare il tifo quando sono in azione loro».

♦♦♦ **Del resto Alessandro è in testa nel ranking nazionale nella categoria ragazzi...**

«Per un fastidioso infortunio che lo sta tenendo momentaneamente lontano dal campo di gioco, occupa attualmente il terzo posto nelle graduatorie nazionali; ma sia Alessandro, sia Gianluca stanno crescendo a vista d'occhio grazie agli allenamenti mirati del

tecnico Fabrizio Puglisi».

♦♦♦ **Obiettivo in campionato è la salvezza?**

«È molto difficile - aggiunge - riuscire nell'intento, ma una cosa è sicura: daremo tutto sino al termine del campionato e i ragazzi stanno facendo un'esperienza sportiva di grande spessore».

♦♦♦ **Insomma la crescita sportiva è assicurata, immagino con grande gioia della consorte...**

«In effetti l'unica a non aver toccato una racchetta è proprio mia moglie, - conclude - che però vive con grande entusiasmo ogni partita e riesce ad appassionarsi non poco. Per quanto riguarda la crescita, non posso lamentarmi. Mia figlia Federica, di appena 5 anni, mi ha già confidato che vorrebbe giocare». Il futuro è assicurato ed il record potrebbe allungarsi. (*MPR*)



Gianluca Amato, il fratello Alessandro e il padre Giuseppe dell'Albatros Zafferana Etnea di serie B-2 di tennistavolo



Peso: 28%

TENNISTAVOLO PARALIMPICO

Una finale e tre semifinali e il sesto posto nella classifica per società. È positivo il bilancio per il Tt Vicenza nel torneo nazionale paralimpico di Moncalieri, valido come seconda prova predeterminata nazionale. La finale è quella raggiunta da Gimmj Mestriner nel singolare maschile di classi 3-5. Dopo aver vinto senza perdere un set il proprio girone di qualificazione, Mestriner ha sconfitto nel tabellone finale Lodovico Milanese per 3-1 negli ottavi e il veronese Alessandro Giardini per 3-2 nei quarti dopo essere stato sotto 2-1, prima del forfait in semifinale del rumeno Eneea Roman Makszin. In finale Gimmj si è arreso per 3-1 al forte

triestino Ettore Malorgio, giocatore tra l'altro di classe 5. Ma dopo aver lottato alla pari per quattro set perdendo 11-9 il primo e 12-10 il secondo per poi vincere 11-9 il quarto e perdere ancora per 11-9 il quinto. Sempre nel torneo maschile di classi 3-5, l'altro vicentino Roberto Berti è giunto nei quarti perdendo proprio contro Malorgio (3-0) dopo aver sconfitto negli ottavi il fiorentino Simone Larucci per 3-1. Le tre semifinali targate Tt Vicenza sono quelle raggiunte da Filippo Polindi, Andrea Furlan e Valeria Zorzetto. Nel torneo maschile della classi 8-10, c'è stata la grande prova di Polindi. Dopo aver superato il proprio girone di qualificazione, Polindi ha sconfitto

nei quarti il catanese Paolo Puglisi, giocatore di classe 10 (e il giovane del Tt Vi è di classe 8..) per 3-1 rimontando un set di svantaggio e vincendo a 11-9, 16-14 e 12-10 i successi tre, combattutissimi. È in semifinale è giunto anche Andrea Furlan nel torneo maschile delle classi 6-7 grazie alla netta vittoria (3-0) nei quarti sul romano Augusto Casciola e infine Valeria Zorzetto nel torneo femminile. L'ex nazionale vicentina ha sconfitto nei quarti la fiorentina Marisa Nardelli per 3-1 prima di arrendersi in semifinale per 3-1 a Michela Brunelli. ANSì.



Il Tt Vicenza impegnato al torneo nazionale di Moncalieri



Peso: 12%

Tennis tavolo Fruzzetti trionfa a Cascina Staccato il biglietto per la fase tricolore

■ Carrara

OTTIMA performance per Matteo Fruzzetti (**nella foto**) che al torneo regionale giovanile di tennis tavolo a Cascina, nel pisano, valido per le qualificazioni ai campionati italiani giovanili, ottiene il primo posto e stacca il biglietto per i campionati italiani. Partito testa di serie numero uno, Fruzzetti vince il torneo nella categoria Allievi, perdendo solo un set, e porta a tre il numero di tornei consecutivi vinti, confermandosi leader a livello regionale. Sempre negli Allievi, bene è andato anche Gabriele Alber-

ti (testa di serie 12) arrivato terzo nel girone a cinque e sfiorando la qualificazione con 2 vittorie e 2 sconfitte. Meno bene nella categoria Juniores dove, assente per influenza Matteo Petriccioli (testa di serie numero uno), Nicola Berni (testa di serie numero due) ha deluso le aspettative e ha perso in semi-

finale per 3-1 dopo aver vinto il proprio girone preliminare. Nonostante la sconfitta Berni è già qualificato per i campionati italiani giovanili, indipendentemente dall'ultimo torneo che si svolgerà a Livorno in marzo, mentre per Petriccioli rimane la possibilità di qualificarsi per i campionati italiani dai tornei nazionali.

ma.mu.



Peso: 12%

TENNISTAVOLO

Carlo Rossi (16 anni) convocato in Nazionale

Dopo aver indossato per diversi anni la maglia azzurra nelle squadre giovanili, Carlo Rossi approda nella nazionale maggiore di tennistavolo. Il giovanissimo pongista della Marcozzi è stato convocato dal direttore tecnico Patrizio Deniso per partecipare agli Open di Ungheria, in programma dal 17 al 21 gennaio prossimi. Il battesimo avverrà a Budapest, dove Rossi affiancherà **Bobocica**, Leonardo e Matteo **Mutti**, Pinto e Piccolin, big della squadra azzurra sta effettuando pian piano una politica di rinnovamento. E' la prima volta che un pongista sar-

do così giovane (16 anni il prossimo luglio) fa parte della nazionale maggiore, dove approdò negli anni Novanta anche Walter De Giorgi, primo isolano a vincere uno scudetto.

Reduce dal suo primo successo in un torneo junior, nel nazionale giovanile di Terni, Carlo Rossi ha trascorso il fine anno a Ochsenhausen, in Germania, dove per due volte al mese effettua degli stage della durata di due settimane. Al rientro da Ochsenhausen il cagliaritano si ritufferà nel campionato di A 1

con la maglia della Marcozzi, che sabato prossimo affronterà in casa l'Apuania Carrara.

Sergio Casano



Carlo Rossi



Peso: 10%

IL SOGNO DI CARLOTTA: TOKYO 2020

Tennistavolo Una 15enne di Reda lotta contro una grava forma di scoliosi, ma intanto eccelle nel ping pong

■ Faenza

UNA passione nata per caso e che regalerà a breve la maglia della nazionale. E' incredibile la storia sportiva di Carlotta Ragazzini, 15enne di Reda che da un anno ha deciso di praticare il tennis tavolo, passione nata a Montecatone, struttura dove era ricoverata lo scorso febbraio per sottoporsi alla fisioterapia dopo un delicato intervento alla schiena, dovuto ad una grave forma di scoliosi. La giovane atleta diversamente abile ha bruciato le tappe e tra poche settimane parteciperà a Lignano Sabbiadoro al suo primo torneo internazionale con la nazionale italiana.

IN TANTI la vedono come una promessa e chissà che nel 2020 non possa partecipare alle Paralimpiadi di Tokyo. «Ho iniziato a giocare a ping pong durante la terapia occupazionale insieme a Vic-

tor Betti (pure lui nel giro azzurro) - spiega Carlotta - più che altro perché non c'erano altri sport

che mi interessassero. Pur se ora riesco a camminare con un solo bastone, preferisco giocare da seduta, perché in questo modo è la tattica a prevalere, mentre in pie-

di è tutta una questione di forza». Tra una partita e l'altra Davide Scazzieri, coordinatore della società sportiva «Lo sport è vita onlus» nata dalla collaborazione con la Fondazione Montecatone, società per cui è tesserata Carlotta, si è accorto delle sue qualità e ha fatto

venire a Montecatone il direttore tecnico della nazionale di tennis tavolo Alessandro Arcigli. «Un giorno mentre stavo facendo fisioterapia mi hanno chiamata dicendomi che mi voleva vedere il ct azzurro. Victor ed io abbiamo sostenuto un allenamento insieme a

lui, ma una volta finito siamo andati a controllare su internet se era davvero l'allenatore, perché non ci credevamo. E' accaduto davvero tutto in fretta».

TALMENTE in fretta che due mesi dopo si trovava in coppia con Betti ai campionati italiani e di fronte aveva Giada Rossi, atleta

che avrebbe poi vinto il bronzo a Rio. «Abbiamo segnato il primo punto poi siamo stati travolti: forse è stata la partita più veloce della storia. E' stata una grande emozione giocare davanti a tante persone». Meglio è andata lo scorso dicembre a Torino agli Italiani, quando è arrivata quarta nella categoria Esordienti, mostrando grande sicurezza. «Sono molto determinata e forse per questo motivo sto facendo bene in questa disciplina sportiva. Sono contenta della chiamata in nazionale, ma non mi esalto, perché preferisco non pormi obiettivi, mettendo al primo posto la scuola».



FORZA Carlotta Ragazzini con Giada Rossi, bronzo a Rio: sopra Carlotta durante una gara



Peso: 44%